

Leggi il racconto, sottolinea le informazioni essenziali, rispondi alle domande e infine riassumi il testo sul quaderno.



IL MAGO BOGUMIL

C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva in un piccolo castello su un'isola in mezzo al mare. La sua unica compagnia erano la gatta Bianca, due topolini e un canarino, si era trasferito a vivere sull'isola molti anni prima per sfuggire a Ploz, un mago cattivo suo terribile nemico, che lo odiava perché Bogumil sapeva fare magie più strabilianti delle sue. Per sette anni Bogumil visse indisturbato sulla sua isola, ma purtroppo un giorno il suo malvagio nemico riuscì a trovarlo. Ploz, con i suoi poteri magici provocò una terribile tempesta di tuoni, vento e fulmini che avrebbe distrutto l'intera isola. Bogumil era un mago pacifico e non volle affrontare Ploz, anche se sicuramente avrebbe vinto. Quindi si trasformò in un grande corvo e si preparò a fuggire lontano. Bianca e uno dei topolini si infilarono dentro una scarpa, la gabbia del canarino e un sacco con tutte le cose necessarie, vennero appesi alle stringhe dell'altra scarpa. Il secondo topolino si mise in groppa al corvo e tutti insieme riuscirono a sfuggire alla tempesta. Il corvo Bogumil volava velocissimo mentre alle sue spalle l'isola e il castello venivano sommersi per sempre dalle acque. Il mago cattivo, convinto che Bogumil fosse morto se ne andò soddisfatto. Bogumil continuò a volare alla ricerca di un'altra terra dove nascondersi con suoi amici. Nel pomeriggio di quello stesso giorno videro un'isola bellissima. Il sole era tornato a splendere; Bogumil atterrò sulla terraferma e riprese le sembianze umane. Ora potevano di nuovo sperare in un futuro tranquillo e senza indugiare si misero a costruire un nuovo castello.

DOMANDE

1. Chi era Bogumil?
2. Dove viveva?
3. Chi era l' antagonista?
4. Perché Ploz odiava Bogumil?
5. Che cosa fece Ploz coi suoi poteri magici?
6. Come reagì Bogumil?
7. Come si conclude il racconto?

IL MAGO BOGUMIL



C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva in un piccolo castello su un'isola in mezzo al mare. La sua unica compagnia erano la gatta Bianca, due topolini e un canarino, si era trasferito a vivere sull'isola molti anni prima per sfuggire a Ploz, un mago cattivo suo terribile nemico, che lo odiava perché Bogumil sapeva fare magie più strabilianti delle sue. Per sette anni Bogumil visse indisturbato sulla sua isola, ma purtroppo un giorno il suo malvagio nemico riuscì a trovarlo. Ploz, con i suoi poteri magici provocò una terribile tempesta di tuoni, vento e fulmini che avrebbe distrutto l'intera isola. Bogumil era un mago pacifico e non volle affrontare Ploz, anche se sicuramente avrebbe vinto. Quindi si trasformò in un grande corvo e

si preparò a fuggire lontano. Bianca e uno dei topolini si infilarono dentro una scarpa, la gabbia del canarino e un sacco con tutte le cose necessarie, vennero appesi alle stringhe dell'altra scarpa. Il secondo topolino si mise in groppa al corvo e tutti insieme riuscirono a sfuggire alla tempesta. Il corvo Bogumil volava velocissimo mentre alle sue spalle l'isola e il castello venivano sommersi per sempre dalle acque. Il mago cattivo, convinto che Bogumil fosse morto se ne andò soddisfatto. Bogumil continuò a volare alla ricerca di un'altra terra dove nascondersi con suoi amici. Nel pomeriggio di quello stesso giorno videro un'isola bellissima. Il sole era tornato a splendere; Bogumil atterrò sulla terraferma e riprese le sembianze umane. Ora potevano di nuovo sperare in un futuro tranquillo e senza indugiare si misero a costruire un nuovo castello.

Erwin Moser, *La barca dei sogni*, Einaudi Ragazzi

IL MAGO BOGUMIL



C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva in un C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva in un piccolo castello su un'isola in mezzo al mare. La sua unica compagnia erano la gatta Bianca, due topolini e un canarino, si era trasferito a vivere sull'isola molti anni prima per sfuggire a Ploz, un mago cattivo suo terribile nemico, che lo odiava perché Bogumil sapeva fare magie più strabilianti delle sue. Per sette anni Bogumil visse indisturbato sulla sua isola, ma purtroppo un giorno il suo malvagio nemico riuscì a trovarlo. Ploz, con i suoi poteri magici provocò una terribile tempesta di tuoni, vento e fulmini che avrebbe distrutto l'intera isola. Bogumil era un mago pacifico e non volle affrontare Ploz, anche se

sicuramente avrebbe vinto. Quindi si trasformò in un grande corvo e si preparò a fuggire lontano. Bianca e uno dei topolini si infilarono dentro una scarpa, la gabbia del canarino e un sacco con tutte le cose necessarie, vennero appesi alle stringhe dell'altra scarpa. Il secondo topolino si mise in groppa al corvo e tutti insieme riuscirono a sfuggire alla tempesta. Il corvo Bogumil volava velocissimo mentre alle sue spalle l'isola e il castello venivano sommersi per sempre dalle acque. Il mago cattivo, convinto che Bogumil fosse morto se ne andò soddisfatto. Bogumil continuò a volare alla ricerca di un'altra terra dove nascondersi con suoi amici. Nel pomeriggio di quello stesso giorno videro un'isola bellissima. Il sole era tornato a splendere; Bogumil atterrò sulla terraferma e riprese le sembianze umane. Ora potevano di nuovo sperare in un futuro tranquillo e senza indugiare si misero a costruire un nuovo castello.

Erwin Moser, *La barca dei sogni*, Einaudi Ragazzi